

PROGETTAZIONE DI UNA SCULTURA SCENICA

TITOLO: Rapunzel

ALLIEVO: Marchese Federica

MISURE REALI DELLA SCULTURA SCENICA:

ANNO: 2014/2015

LUOGO: Liceo G. Bruno Albenga

MATERIALI:

Il mio progetto nasce dallo studio delle sculture da viaggio di Bruno Munari¹ collegato alla favola di Rapunzel e le strutture hanno caratteristiche molto simili, infatti hanno forme molto geometriche fra loro, per questo ho deciso di affiancare questi due argomenti.



SCULTURE DA VIAGGIO Le sculture da viaggio furono inventate da Bruno Munari nei primi anni cinquanta e nascono con il nome di sculture pieghevoli. Solo a partire dal 1958 prendono il nome di Sculture da viaggio. Munari realizza queste sculture prevalentemente per essere regalate, per esempio ai clienti di una ditta e venivano presentate piegate in una busta. Le sculture da viaggio sono una vera innovazione in quanto hanno caratteristiche che prima d'ora nessuno aveva mai pensato. Innanzitutto sono economiche perché realizzate in cartoncino, sono facilmente trasportabili, occupano poco spazio e danno la possibilità ai grandi viaggiatori di personalizzare un luogo per renderlo maggiormente familiare. Esistono versioni di sculture da viaggio anche in legno, metallo, ottone e acciaio. Sotto alcune sperimentazioni che ho realizzato per le progettazioni dei laboratori al Museo del 900 nel 2013

RAPUNZEL (L'INTRECCIO DELLA TORRE) E' un [film d'animazione](#) del [2010](#) diretto da [Nathan Greno](#) e [Byron Howard](#).

Tanto tempo fa una goccia di [Sole](#) cadde dal cielo e da essa nacque un fiore luminoso e splendente dai poteri magici. Il fiore venne trovato da una vecchia e malvagia strega medievale, Madre Gothel, la quale, cantando, scoprì come il fiore avesse la capacità di ringiovanire le persone, per non farle mai morire, e curarne le ferite. Avida dei suoi poteri, per secoli la donna lo custodì gelosamente, mantenendosi giovane. Un giorno di molti secoli dopo però, in un regno, la sovrana incinta si ammalò gravemente; e cominciò una ricerca per trovare il fiore magico. Il fiore venne infine trovato e grazie a esso la Regina guarì e mise alla luce una bambina dai capelli dorati, Rapunzel, bionda come il fiore. Madre Gothel, temendo di invecchiare, si intrufolò di notte nel castello, trovò la bambina e cominciò a cantare per vedere se la magia del fiore si fosse trasferita su di lei; la sua ipotesi era esatta. Madre Gothel rapì la bambina per avere il potere sempre per sé. I sovrani e tutto il popolo cercarono invano la bambina sparita, che non venne però mai trovata. Da quel momento in poi, ogni anno, nel giorno in cui nacque la bambina, migliaia di lanterne luminose vennero fatte volare nel cielo, nella speranza che un giorno la principessa vedendole potesse fare ritorno. Passano gli anni e Madre Gothel ha rinchiuso Rapunzel in una torre isolata in mezzo alla foresta per nascondere al resto del mondo. Occupatasi personalmente della bambina, si mostra come una madre adorabile istruendola sui pericoli e vietandole di uscire dalla torre "per il suo bene". Rapunzel oramai ha quasi 18 anni e i suoi capelli diventano lunghissimi (più di 20 metri); con essi fa salire e scendere la madre dalla torre. Nel corso degli anni si rende conto che, a ogni suo compleanno, migliaia di luci si alzano nel cielo: questo fatto la affascina moltissimo, ma per molto tempo non ne parla con Madre Gothel. Rapunzel esprime finalmente il desiderio di vedere quelle strane "luci fluttuanti" che compaiono ogni notte nel giorno del suo compleanno e da cui è tanto attratta. Madre Gothel, inizialmente calma, nega alla ragazza questa possibilità, ma di fronte alla sua insistenza si infuria e le dice che resterà chiusa nella torre per sempre.

Tutto questo scaturlisce una serie di avventure tra Rapunzel ed un ragazzo che cerca di salvarla, cercano di scappare dalla Madre Gothel rischiano di essere uccisi, quando poi la ragazza scopre la verità si vuole vendicare della vecchiaia.

La storia si conclude che a Rapunzel le vengono tagliati i capelli così perde il suo potere, ritrova la sua vera famiglia e sposa il ragazzo per vivere per sempre felici e contenti.



¹ Bruno Munari ([Milano, 24 ottobre 1907](#) – [Milano, 30 settembre 1998](#)) è stato un [artista](#) e [designer italiano](#). È stato "uno dei massimi protagonisti dell'[arte](#), del [design](#) e della [grafica](#) del [XX secolo](#)", dando contributi fondamentali in diversi campi dell'espressione visiva ([pittura](#), [scultura](#), [cinematografia](#), [disegno industriale](#), [grafica](#)) e non visiva (scrittura, poesia, didattica) con una ricerca poliedrica sul tema del movimento, della luce e dello sviluppo della creatività e della fantasia nell'infanzia attraverso il gioco.

TECXTURE Le tecxture che ho scelto si basano proprio sulla torre, sul paesaggio circostante, sulla natura.

Quello che mi affascinava di più era sicuramente il bosco, le luci e le ombre e sul come il tutto circondasse benissimo la torre e con la sua storia. Forse proprio il paesaggio è a rendere la storia più emozionante, come se ci fossi pure io lì dentro